



Testimonianze

Reverendissima Madre Presidente, la ringrazio della sua opportunità e gentilezza di poterle esprimere la mia esperienza per il mio trasferimento dal mio monastero di Genova in questo di Lucca.

Ho trovato tutte le sorelle molto accoglienti e disponibili per ciascuna di noi e sinceramente noto molta affabilità da farmi pensare ai primi cristiani che si distinguevano nella carità come trasparenza di Gesù.

Ho pure tanta emozione per il fervore e ricchezza che comunicano nella Sacra Liturgia e da questa c'è tutto il sostegno per la nostra comunione con Gesù.

Con grande gioia posso ripetere: "Quanto è bello che i fratelli vivano insieme! Dove c'è la carità c'è Dio e nell'adempimento alla sua volontà c'è la vera gioia!

In Gesù e Maria la sua povera e devotissima figlia,

SMA



Algo como em Pentecostes, o Espírito Santo vem com seu poder e intervém na história, desfazendo medo, dando coragem de ousar, abrindo espaço a compaixão.

Renova com sua variedade de dons: embeleza, transforma, reveste com alegria, dando novo vigor ao que parecia estar morrendo; nos chamando a proclamar a unidade na adversidade.

SR



Il frutto più grande dello Spirito è l'amore. Prima di tutto l'amore in noi e tra di noi, poi vengono da sé altri frutti dello Spirito: la gioia, la pace e la comunione.

SMA



I frutti più grande dello Spirito che ho sperimentato nell'accogliere la comunità del Monastero di Genova sono: amore, benevolenza, bontà, pace e gioia.

L'esperienza che ho vissuto in particolare e che mi è toccata è nella liturgia (la Messa e l'Ufficio). Prima eravamo poche, io sentivo il dovere di mettere più energia per far uscire la voce il più possibile affinché la gente in santuario potesse ascoltare le nostre voci. E adesso mi sento più tranquilla, più in pace dal momento che sono arrivate le sorelle di Genova perché siamo in tante; quindi, la forza di vivere insieme si sente di più.

Anche se ho avuto un po' di difficoltà all'inizio per l'adattamento, però pian piano sembra che noi viviamo già insieme da parecchi anni.

È molto bello che i fratelli vivano insieme... (Salmo 133)

SMM



Il frutto dello Spirito Santo che sto sperimentando con la presenza delle monache Passioniste del Monastero di Genova che ora sono con noi una sola comunità è la gioia e l'amore reciproco.

Questa è la prima Pasqua che ho vissuto in questo monastero di Lucca insieme con due comunità nuove per me – Lucca e Genova – perché sono arrivata qui solo tre mesi fa dall'Indonesia. In questa nuova esperienza sento veramente una grande commozione perché sperimento la gioia di vedere che siamo tutte uniti anche se diverse. Questa esperienza mi dona tanta speranza per il nostro futuro.

SMK



Quando avete detto che venivano le Consorelle di Genova, io ho subito sentito come se le avessi sempre viste con noi e ho pensato: "Ma guarda come ci vogliamo bene". Questa è una grazia di Dio. Essere così aperte, senza pregiudizi: si vive serene, tranquille e ci si parla come se ci fossimo sempre incontrate.

Questo per me è il frutto dello Spirito pasquale: volerci bene, trattarci con cordialità, rispetto, amore reciproco.

Non avevo mai conosciuto le monache di Genova e sento che ci vogliamo bene!

SMG



Se il grano di frumento caduto per terra non muore, resta solo. Ma si muore porta molto frutto (Gv 12,24). La notizia di questo trasferimento è stata per me una vera e propria morte. Ho provato paura, inquietudine, diffidenza, che ho cercato di combattere, ma non ho superato del tutto, pur aggrappandomi al fare la volontà di Dio. Quando sono giunta al Monastero di Lucca tutto si è trasformato, accolta con vero amore fraterno da Madre Monica e dalle Consorelle. Mi sono sentita "a casa", nel mio Monastero, come in quello lasciato a Genova. Sono fioriti i frutti dello Spirito "amore, gioia, pace..." (Gal, 5,22)

Sperimento che l'amore di Dio ci riempie tutte e genera l'unità fra noi. Gioisco nel servire il Signore e le sorelle concretamente ogni giorno. Provo una grande pace interiore sapendo di essere dove Gesù mi vuole.

Questo è un miracolo dell'Amore Misericordioso che accompagna la nostra Comunità. Non posso che rallegrarmi e ringraziare Cristo Crocifisso e risorto!

SMC



La mia esperienza è la benevolenza che abbraccia tutti i frutti dello Spirito Santo. Sto vivendo una Pasqua particolarmente significativa per il mio cammino spirituale. Nonostante che veniamo dalle diverse comunità e sperimentiamo la presenza di Gesù in mezzo a noi che ci dona tanta pace, gioia, benevolenza, amore e aiuto reciproco. Attingiamo la forza nello spezzare la sua Parola e nell'Eucaristia e ogni giorno questo ci aiuta a vivere bene la nostra donazione totale a Gesù Crocifisso secondo il carisma di San Paolo della Croce. "Cristo ci ha amati e ci ha lavati nel Suo Sangue" (Ap 1,5). Il Suo Sangue Prezioso ci dona la grazia di essere dei calici viventi, offerta per

accogliere e dare l'amore Trinitario. Che la Mamma Addolorata ci sostenga e Santa Gemma ci accompagni nel nostro cammino faticoso e gioioso. La diversità è una ricchezza che ci porta alla comunione e all'unità, fa la forza.

SMG



Sperimento tanta Pace.

Sento in ognuna benevolenza verso chi ha accanto, accettando e supportando i limiti altrui.

Questo atteggiamento custodisce la pace e l'armonia fraterna, impedendo al maligno di portare divisione e appunto rompere la pace.

Gesù è la Pace!

SAM



The greatest fruit of being incorporated into the monastery of St. Gemma: living our vocation seriously, more profound, like our Mother Church is asking for; in an fraternal atmosphere and open towards the others. A great fruit of the Holy Spirit is also (what has been desired so much by our dear Father Fabiano Giorgini) unity and openness among the communities, reciprocal help. I am very grateful out of my heart towards our dear Lord, towards our dear Mother President, Mother Catherine, to live my vocation with a better outlook for the future as the Lord is desiring for all of us.

SMC



È un grande spirito di preghiera con il bellissimo canto dell'ufficio e tutte le mattine dopo l'ufficio l'esposizione del Santissimo Sacramento e la preghiera, l'orazione in un grande silenzio molto profondo fino all'ora della Santa Messa; e l'accoglienza molto caritatevole delle nostre Sorelle di Lucca e soprattutto di Lei, Madre Presidente.

Grazie, Madre, di averci fatto venire qui vicino a Santa Gemma, noi siamo felici qui e con le Sorelle di Genova che sono state le prime ad accoglierci in Italia; grazie, Madre, io prego per lei.

La sua piccola sorella di Mamers, Francia

SMB



Il frutto più grande che ho sperimentato da subito è una grande pace e gioia unito al desiderio efficace di ricominciare a vivere con fervore rinnovato la vita di preghiera e di fraternità. È come se Dio mi desse una nuova opportunità di vivere il "noviziato", perché tutto qui è nuovo!

SMT



La volontà di Dio ha portato luce nella mia vita e sono contenta di aver fatto la Sua volontà.

SMR



Mi è sembrato di entrare in un paradiso, dove trovo tanta pace e serenità.

SMM



Il frutto più grande è sentirmi Mamma in una famiglia sempre più grande e unita nel servire e amare il Signore.

MV



Io sono entrata al Monastero di Lucca il 17 ottobre scorso in occasione della festa di San Paolo della Croce e ho vissuto le prime due settimane di esperienza facendo poi degli stacchi a casa e così ho potuto vivere l'esperienza di accoglienza della comunità di Genova e sono stata felicissima di averla avuta presente al mio ingresso in aspirantado il 12 marzo giorno del compleanno di Santa Gemma Galgani. Per me il loro arrivo è stato un ingrandirsi della famiglia perché non ho vissuto nessun disagio, come se in certo qual modo fossero già parte di me! Il loro sorriso, la loro gioia mi fanno sentire l'amore immenso di Gesù verso di me, la sua misericordia e la tenerezza e dolcezza della nostra Mamma Celeste Maria.

AV



Sperimento la misericordia e l'amore infinito di Dio che ci unisce e così essere testimone di Gesù Crocifisso.

SAM



Al mio arrivo il 16 giugno 2017 sono stata accolta molto bene a Genova, le mie care sorelle sono state gentilissime con me per ciò che riguarda sia lo spirituale che il materiale.

Io devo molto a Madre Teresa per la mia cella a Genova che mi permetteva di vedere dalla finestra il parco e il mare blu e anche ringrazio anche le mie sorelle di Genova (tutte) per tutto ciò che hanno fatto per me. Ed anche ringrazio le mie care sorelle di Lucca per tutta la loro carità verso di me.

SMH



Il frutto più grande dello Spirito che ho sperimentato vivendo il mistero Pasquale nell'accogliere la comunità del monastero di Genova è

Gioia: con grande gioia accolgo queste sorelle, perché anche loro fanno parte della nostra famiglia passionista, e con gran sacrificio e fede hanno lasciato il loro monastero per stare insieme con noi diventando una sola comunità.

Serenità: mi sento più serena con la loro presenza e i loro esempi mi aiutano molto nel vivere la comunione fraterna.

SMC



Carissima Madre Catherine,

volentieri condivido la mia personale esperienza pasquale di quest'anno. Molto diversa dagli altri anni trascorsi in questa comunità di Lucca.

Qual è il frutto più grande dello Spirito che abbiamo sperimentato vivendo il Mistero Pasquale nell'accogliere la comunità di Genova.....?

È stata ed è per me una vera Esperienza Pasquale. È partita da un semplice: **“sì” accogliamo!”** alla proposta della nostra cara Madre Presidente, Sr. Catherine Marie.

Tutto il resto è puro dono del Risorto e mi vengono in mente le prime parole di *Christus Vivit*, documento del Papa sui giovani firmato nella Casa del Sì di Maria il 25 marzo a Loreto 2019, un mese prima della mia partenza a Lucca. Da Maria, nella sua Casa ho respirato il suo sì, vero e sincero a Dio, senza garanzie.

Per me tutto è partito da questo sì e **Gesù vivo**, attraverso la presenza delle consorelle di Genova-Quarto, **è entrato nella nostra comunità**. Mi viene da dire: Gesù vivo è venuto a farci visita! Noi l'abbiamo semplicemente accolto, ognuna sicuramente custodendo nel silenzio del cuore dubbi, timori, incertezza....

5

Il mio primo sentimento: la speranza e la benevolenza... come quando arriva o nasce un bimbo in una famiglia. Il cuore si apre all'amore.

La benevolenza e lo spirito di fede delle superiore si sono trasformati man mano nel più bel frutto dello Spirito per me: **la carità** vera e sincera, reciproca e umile da ambo le parti. Il sorriso sul volto di tutte, espressione di gioia, di gratitudine che viene dal cuore, fa bene a tutte e risana le ferite che in casi come questo sono inevitabili.

Gesù è vivo e ci vuole vivi! Queste parole risuonano spesso nel mio cuore e ora lo sperimentiamo concretamente. Quando Gesù è vivo in mezzo a noi circola l'amore e la forza dell'amore sprigiona energie nuove; è come il calore del sole a primavera che trasforma la natura e crea tutto a nuova vita!

Concludo con l'inno alla carità che per me è il dono e anche il frutto che ogni giorno mi/ci ricrea a vita nuova a una nuova speranza di vita, di pace, di fraternità!

La carità è paziente, è benigna la carità; la carità non invidia, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, ma si compiace della verità; tutto tollera, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

SMM

